

Il giorno 24 del mese di febbraio duemilaventicinque alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori
Andrea TRONZANO

DGR 14-815/2025/XII

OGGETTO:

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. Approvazione con prescrizioni dei Bilanci consuntivi, esercizio 2023 delle Aziende Sanitarie regionali (AA.SS.RR) ai sensi della L. 30 dicembre 1991, n. 412, della L.R. 31/92 s.m.i. e delle DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003.

A relazione di: Riboldi

Premesso che la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della L. 30 dicembre 1991, n. 412 e della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni, tra cui il bilancio consuntivo di esercizio, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera e).

Tenuto conto che le Aziende Sanitarie regionali (AA.SS.RR) hanno approvato e trasmesso al controllo regionale il bilancio d'esercizio 2023, di cui si riportano gli estremi dei provvedimenti dei Direttori Generali aziendali acquisiti agli atti della Direzione regionale Sanità, corredati da verbale del relativo Collegio sindacale, nei quali è espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, con indicazione del risultato di esercizio conseguito:

- 301 - ASL CITTA' DI TORINO - Delibera DG N. 0000635/02.05/2024 del 10/05/2024, risultato di esercizio in perdita di € 72.858.965,57;
- 203 - ASL TORINO 3 - Delibera DG N. 555 del 14/06/2024 di revoca della delibera n. 443 del 13/05/2024

- e riadozione del bilancio consuntivo 2023; risultato di esercizio in perdita di € 15.849.873,27;
- 204 - ASL TORINO 4 - Delibera DG N. 740 del 18/10/2024 di modifica e integrazione della deliberazione n. 354 del 30/04/2024, risultato di esercizio in perdita di € 10.765.290,59 ;
 - 205 - ASL TORINO 5 – Delibera DG N. 349 del 11/05/2024, risultato di esercizio in perdita di € 23.866.878,88;
 - 206 - ASL VERCELLI – Delibera DG N. 556 del 15/05/2024, risultato di esercizio in perdita di € 36.043.979,98;
 - 207 - ASL BIELLA – Delibera DG N. 324 del 02/07/2024 di rettifica della deliberazione N. 264 del 20/05/2024, risultato di esercizio in perdita di € 7.506.360,65;
 - 208 - ASL NOVARA - Delibera DG N. 402 del 25/06/2024 a rettifica della deliberazione n. 286 del 14/05/2024, risultato di esercizio in perdita di € 17.044.136,48;
 - 209 - ASL VCO – Delibera DG N. 379 del 15/05/2024, risultato di esercizio in perdita di € 33.119.720,52;
 - 210 - ASL CUNEO 1 – Delibera DG N 152 del 30/04/2024, risultato di esercizio in perdita di € 17.419.451,91;
 - 211 - ASL CUNEO 2 – Delibera DG N 325 del 30/04/2024, risultato di esercizio in perdita di € 13.710.176,87;
 - 212 - ASL ASTI - Delibera DG N. 79 del 30/04/2024, risultato di esercizio in perdita di € 3.890.441,43;
 - 213 - ASL ALESSANDRIA - Delibera DG N 383 del 30/04/2024, risultato di esercizio in perdita di € 24.357.668,14;
 - 909 - AOU CITTA' DELLA SALUTE DELLA SCIENZA DI TORINO – Delibera DG N 764 del 27/05/2024, risultato di esercizio in perdita di € 25.152.188,49;
 - 904 - AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO - Delibera DG N 384 del 25/07/2024 (di revoca della delibera N 252 del 16/05/2024), rettificata dalla delibera N 405 del 09/08/2024, risultato di esercizio in utile di € 990.347,64;
 - 905 - AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA – Delibera DG N 398 del 30/04/2024, risultato di esercizio in perdita di € 7.217.263,02;
 - 906 - AO SANTA CROCE E CARLE DI CUNEO - Delibera del DG N 110/2024 del 29/04/2024, risultato di esercizio in utile di € 286.779,62
 - 907 - AO S.S. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA - Delibera DG N 210 del 06/05/2024, risultato di esercizio in utile di € 891.385,45;
 - 908 - AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO - Delibera DG N 410 del 24/05/2024 di revoca della delibera N 373 del 09/05/2024, rettificata con delibera N 489 del 11.06.2024, risultato di esercizio in perdita di € 216.917,82;
 - Azienda Zero - Delibera N 1132/01.00/2024 del 30/04/2024 rettificata con delibera N 0000138/01, risultato di esercizio pari a zero.

Preso atto della completezza della documentazione presentata in ordine all'articolazione dei bilanci d'esercizio, che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 118/2011, si compongono di Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario, Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione dell'Azienda sanitaria, nonché degli altri modelli previsti e strutturati in attuazione del D.lgs 118/2011 e degli indirizzi integrativi contabili regionali disposti con note regionali specifiche.

Richiamate in materia di riparto delle risorse per l'esercizio 2023:

-le Intese Stato-Regioni del 9 novembre 2023 - Rep. atti n. 262/CSR e ss. - con le quali è stato definito

l'effettivo quadro delle risorse per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2023 e determinato il riparto delle suddette risorse fra le Regioni e Province autonome e delle conseguenti delibere CIPES e comunicazioni dei Ministeri competenti;

-la D.G.R. 22 Aprile 2024, n. 20-8466 "Rimodulazione, ai sensi l'art. 9 comma 9 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, conv. in L.15 dicembre 2023, n. 191, delle risorse del Fondo sanitario 2023 ripartite agli Enti del SSR con D.G.R. n. 9-7070 del 20 giugno 2023";

- le indicazioni fornite alle AA.SS.RR. con nota protocollo regionale n. 10823/A1422B_01 del 22 aprile 2024 "bilancio d'esercizio - invio dei modelli ministeriali economici-patrimoniali di consuntivo 2023" e le precedenti Linee guida per la redazione del Bilancio d'esercizio 2022 e degli altri esercizi quando applicabili;

-la DGR del 12 marzo 2024 n.2-8293/2024/XI avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di esercizio 2021 consolidato del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi degli artt.32 e 26 del D.Lgs. 118/2011 e destinazioni degli utili liberi fino al bilancio d'esercizio 2021 a copertura integrativa della spesa sanitaria 2023";

-le prescrizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 10 giugno 2024 n.16-8750/2024/XI "Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. Bilanci consuntivi esercizio 2022 delle Aziende Sanitarie regionali (AA.SS.RR) Approvazione con prescrizioni."

Dato atto che:

- l'attività di controllo sul bilancio consuntivo è stata effettuata in via preliminare e diretta dal Collegio sindacale aziendale, con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011;

- l'attività regionale di controllo, pertanto, ha riguardo alla verifica della corretta rappresentazione contabile degli eventi gestionali nel rispetto della sopra richiamata normativa contabile;

- l'attività istruttoria regionale concernente i suddetti atti è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003;

- la Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998 , tramite il Settore Programmazione economica e controllo dei bilanci delle Aziende Sanitarie, con il coinvolgimento di tutti i Settori regionali della Direzione, ha provveduto ai riscontri di competenza in ordine alla conformità del bilancio 2023 ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla normativa nazionale contabile, richiedendo, ove necessario, chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio alle ASR , ai sensi della l.r.31/1992 e smi.

Rilevato, a seguito dell'istruttoria suindicata, che :

- le risultanze contabili dei bilanci consuntivi per l'esercizio 2023 evidenziano una perdita aggregata delle aziende sanitarie per un importo complessivo pari ad euro 309.019.313,62, senza considerare gli utili conseguiti da alcune aziende sanitarie, impiegabili ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e la GSA presenta un utile pari ad euro 200.751.429,04, oltre alle disponibilità pari a euro 194.287.455,55, per ciascuna annualità 2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021 a valere sui residui passivi liberi afferenti alla Missione 13 -Tutela della salute - della seconda annualità del bilancio 2023-2025;

- si sta ultimando la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende sanitarie e la Regione, come previsto dalla D.G.R n. 44-3352 del 23.05.2016 e confermato con la D.G.R. del 15 maggio 2017 n. 29-5054, a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall'attività commissariale di cui l'articolo 1 comma n. 452 della legge 23.12.2014 n. 190;

- la perdita aggregata delle aziende sanitarie, per l'importo pari ad euro 309.019.313,62, trova copertura con le risorse a residuo passivo disponibili nel bilancio regionale 2023 e 2024 di cui alla Missione 13 Tutela della salute - Programma 01, 03 e Programma 07.

Ritenuto pertanto, in esito all'attività istruttoria della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, effettuata tramite i riscontri del Settore Programmazione economica e controllo dei bilanci delle Aziende Sanitarie (come da parere agli atti della Direzione Sanità) in ordine alla conformità dei bilanci consuntivi 2023 ai principi contabili previsti dalla normativa nazionale e regionale sopra richiamati, di approvare i bilanci consuntivi dell'esercizio 2023 di tutte le Aziende Sanitarie Regionali, con prescrizioni comuni e specifiche, come indicate nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente pari a euro 309.019.313,62, come sopra riportati;

Visti:

il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ;

la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003;

il Decreto interministeriale del 20 marzo 2013 "Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale";

il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli Essenziali di Assistenza, (LA) e Conto del presidio (CP), degli enti del Servizio Sanitario Nazionale;

i provvedimenti nazionali e regionali relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) aventi impatti sui bilanci delle aziende sanitarie;

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

DELIBERA

ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 6 della legge regionale 31/1992:

- 1) di approvare i bilanci consuntivi delle Aziende Sanitarie Regionali, relativi all'esercizio 2023, adottati con i provvedimenti dei Direttori Generali aziendali riportati in premessa, con le prescrizioni, comuni e specifiche, per ciascuna ASR, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) che le risultanze contabili dei bilanci consuntivi per l'esercizio 2023 evidenziano una perdita aggregata delle aziende sanitarie per un importo complessivo pari ad euro 309.019.313,62, senza considerare gli utili conseguiti da alcune aziende sanitarie impiegabili ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e che la GSA presenta un utile pari ad euro 200.751.429,04, oltre alle disponibilità pari a euro 194.287.455,55 di euro , per ciascuna annualità 2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021, a valere sui residui passivi liberi afferenti alla Missione 13 -Tutela della salute - della seconda annualità del bilancio regionale 2023-2025;
- 3) che il recepimento della perdita aziendale consolidata 2023, per un importo complessivo pari ad euro 309.019.313,62, non comporta effetti finanziari sul bilancio regionale, in quanto trova copertura a valere sui residui passivi liberi afferenti alla suddetta Missione 13 della seconda annualità del bilancio regionale 2023-2025;
- 4) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa ;
- 5) di demandare alla Direzione Sanità - Settore Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR l'adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Allegato 1

RACCOMANDAZIONI E/O PRESCRIZIONI COMUNI

a tutte le Aziende sanitarie regionali sulle quattro tematiche di seguito rappresentate :

1. richiamata la nota regionale n. 9038 del 27 ottobre 2023 sui "processi aziendali di recupero credito" (tra i quali il recupero dei ticket, recupero entrate di LP, in particolare circa il recupero prestazioni erogate a cittadini che non hanno ritirato il referto, recupero per prestazioni di prericovero con ricovero non eseguito per volontà del paziente, ecc), in considerazione dei riscontri aziendali pervenuti, le Aziende devono verificare ed assicurare il rispetto dei processi aziendali rispetto alla procedura ad essa allegata (All. A);
2. devono essere completate le attività di conciliazione delle poste creditorie e debitorie verso la Regione in particolare relative ai finanziamenti c/esercizio vincolati e per investimenti con i competenti settori regionali, considerati i diversi principi del Decreto legislativo n. 118/2011, del titolo I che disciplinano le contabilità finanziaria delle Regioni e enti locali e del titolo II, la contabilità economica e finanziaria delle aziende sanitarie delle sue posizioni contabili con la Regione;
3. devono essere completate le attività di riconciliazione finanziaria tra le aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. n. 11-7385/2023/XI del 03/08/2023;
4. deve essere assicurata la coerenza dell'accantonamento delle quote inutilizzate di contributi e gli utilizzi di contributi in c/esercizio considerata la natura giuridica e la tipologia della fonte finanziaria che ha originato l'assegnazione del contributo nell'anno d'iscrizione a bilancio.

RACCOMANDAZIONI E/O PRESCRIZIONI SPECIFICHE

per le seguenti ASR :

ASL CITTA' DI TORINO

Relativamente alla scheda di dettaglio dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti, allegata al bilancio consuntivo, il credito 2022 al 31/12/2023 non risulta compensato con il debito verso la regione per anticipi, generato da eccesso di cassa competenza 2022 con il credito da Pay Back farmaceutico come da disposizione di cui la D.D. 1847 del 30/11/2023.

Con riferimento ai crediti indistinti 2021, si rinvia alle indicazioni regionali impartite in sede di consuntivo 2022.

ASL TORINO 3

Relativamente alla scheda di dettaglio dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti allegata al bilancio consuntivo 2023 si riscontrano le seguenti osservazioni: per il credito indistinto 2023 risulta iscritto tra le poste in compensazione finanziaria un minor costo/debito per dispositivi medici ptz diabetici per conto compensato dalla Regione pari ad euro 8.456,24.

Per i crediti indistinti verso la regione con anno di formazione 2022 al 31/12/2023, non risultano recepite le indicazioni inviate in sede di approvazione consuntivo 2022. Il saldo risulta comprensivo di euro 1.548.041,09 D.D.. 1538/2022- contributo legge 210/1992 - extra fondo non contribuito in c/esercizio indistinto iniziale.

Relativamente ai crediti verso la regione degli anni precedenti i saldi non risultano allineati a quelli regionali per la competenza 2019 - 2018 - 2017 si rimanda l'azienda alle osservazioni formulate in sede di controllo dei bilancio pregressi e non recepite.

ASL TORINO 4

Nella gestione stralcio dei crediti/debiti verso Regione per avanzo dalla gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti, l'iscrizione erronea dell'importo di € 297.337,79 sul conto n. 2751042 "Debiti verso gestioni liquidatorie (ex-Debiti verso altri soggetti gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti)" dello stato patrimoniale, dovrà essere classificata nel bilancio 2024, sul conto n. 2750222 "Debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti".

Si richiede di porre attenzione al mancato impiego di contributi in conto esercizio rilevato dalla presenza di fondi accantonamento di quote inutilizzate da più esercizi rispetto all'anno di assegnazione regionale.

Con riferimento alla scheda di dettaglio dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti 2022 al 31/12/2023 si rinvia alle indicazioni in sede di controllo bilancio 2022. Il saldo iniziale del bilancio 2023, crediti indistinti 2022, non corrisponde ai dati regionali, lo stesso non è in linea con le indicazioni regionali inviate in sede di istruzioni al consuntivo 2022. La differenza pari ad euro 144,18 è dovuto ad un minor saldo tra le poste in compensazione, saldo della gestione emocomponenti AVIS (compensazione da AOU Città della Salute AVIS e Banca del sangue, AOU S. Luigi vs ASL TO 3).

Relativamente ai debiti verso la regione per anticipi, generato da eccesso di cassa anno 2020 non risulta regolarizzato con il corrispondente credito extra fondo l'incasso avvenuto nell'esercizio 2021 per euro 5.039.631.

Con riferimento ai crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti 2017 al 31.12.2023 si chiede di verificare le indicazioni fornite in sede di bilancio consuntivo 2022, il saldo 2021 non riporta il saldo corretto del 2020 e non rileva l'incasso degli obiettivi di piano avvenuti nel corso del 2021 pari ad euro 3.462.624.

Per i crediti indistinti 2015 -2014 verso la regione, la ASL dovrà verificare i saldi con i dati regionali rammentando la specifica che sino al 2018 per il pregresso si considerava la rappresentazione sintetica della quota indistinta insieme ai crediti derivanti dalle assegnazioni vincolate. da FSN che non davano origine ad accantonamenti.

ASL TORINO 5

l'azienda a seguito di chiarimenti provvederà nel bilancio 2024 a contabilizzare tra i debiti l'eccesso di cassa ripiano perdite 2021, pari ad euro 392.640,22 e ad effettuare una riclassificazione patrimoniale al fine di riconciliare le voci di stato patrimoniale relative alle perdite esercizi precedenti con le risultanze regionali.

Con riferimento alla scheda di dettaglio crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti allegata al bilancio, la ASL dovrà verificare e motivare il maggior ricavo

qualificato tra le assegnazioni indistinte anno 2023 nella rappresentazione del saldo a credito verso la Regione al 31.12.2023. Relativamente ai trasferimenti avvenuti nell'anno a riduzione del credito indistinto 2023 risulta rappresentato un maggior valore pari ad euro 9.892.948,91. Relativamente al minor credito verso la regione dovuto al debito a seguito della distribuzione dispositivi medici ptz diabetici per conto compensato dalla Regione (riservato alla ASL AT capofila) risulta iscritto un minor costo pari ad euro 14.924,00. Il minor credito per la compensazione del debito maturato a seguito della distribuzione di ausili di assorbimento per conto compensato dalla Regione (riservato alla ASL AT capofila) risulta inferiore per euro 237.936,11. Il minor credito per la compensazione del debito maturato per la distribuzione di DPI/DM da DIRMEI (per ASL TO3 da ASL TO) risulta inferiore per euro 16.050,11. Nel prossimo bilancio la ASL dovrà ricorrere a riclassificare il debito verso la Regione per la maggior cassa anticipata su crediti definitivi indistinti di competenza 2023 sul sottoconto 2750202 di stato patrimoniale

Relativamente ai crediti pregressi non sono stati riportati correttamente i saldi finali 2022 e seguite le istruzioni regionali in seguito ad istruttoria relativa al consuntivo 2022.

ASL VERCELLI

Considerate le tipologie di ricavi dei sezionali di libera professione non indicati nella relativa nota integrativa, e di costi non indicati nei sezionali di libera professione, si richiede che venga garantito, ai sensi della normativa in materia, l'equilibrio della gestione relativa alla libera professione intramoenia.

Nella gestione stralcio dei crediti/debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti, l'erronea iscrizione dell'importo di € 150.455,21 sul conto n. 2751042 "Debiti verso gestioni liquidatorie (ex-Debiti verso altri soggetti gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti)" dello stato patrimoniale, dovrà essere classificata nel bilancio 2024, sul conto n. 2750222 "Debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti".

Con riferimento alla scheda di dettaglio crediti indistinti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti, allegata al bilancio consuntivo 2023, relativamente al debito per acquisti di DPI/DM da DIRMEI indicata tra le poste in compensazione finanziaria risulta inserito un valore comprensivo dei DPI ricevuti in donazione da Dirmei; il valore corretto, come da indicazioni regionali è da considerarsi al netto delle donazioni.

Relativamente al credito indistinto verso la Regione 2022 al 31/12/2023 non risulta la compensazione del debito verso regione per eccesso di cassa con credito Pay Back farmaceutico come da disposizione di cui la D.D. 1847 del 30/11/2023.

Con riferimento ai crediti indistinti verso la Regione 2017 si specifica che nella rappresentazione dei crediti indistinti verso regione riportati nella scheda di dettaglio la base del credito non contempla l'assegnazione per rettifica per investimenti pari ad euro 1.183.532.

Per quanto riguarda il credito indistinto 2018 al 31/12/2023 rappresentato nella scheda non risultano riportati i saldi dello stesso risultanti dal bilancio consuntivo 2022.

ASL BIELLA

Con riferimento alla scheda crediti-debiti verso Regione, l'azienda provvederà nell'esercizio 2024 a definire i crediti verso Regione per provvedimento di assegnazione per gli esercizi 2023 e 2024 come da scheda sopra richiamata.

Con riferimento alla scheda di dettaglio dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti, relativamente ai crediti indistinti 2022 – 2021 si chiederà di verificare l'attribuzione all'esercizio 2022 dei crediti verso la regione in applicazione delle indicazioni riportate in sede di controllo dei bilanci.

Relativamente al credito indistinto verso la regione 2016 si chiede di verificare e precisare nel bilancio 2024 l'attribuzione del saldo esposto a tale esercizio.

ASL NOVARA

Nella gestione stralcio dei crediti/debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti, l'iscrizione dell'importo di € 759.165,17 erronea sul conto n. 2751042 "Debiti verso gestioni liquidatorie (ex-Debiti verso altri soggetti gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti)" dello stato patrimoniale, dovrà essere classificata nel bilancio 2024, sul conto n. 2750222 "Debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti".

Con riferimento alla scheda di dettaglio dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti al 31/12/2023, si osserva, una differenza rispetto ai dati indicati dalle linee guida regionali sul valore iscritto relativo alla posta in compensazione finanziaria dispositivi medici per diabetici/strisce. Il valore corretto è pari ad euro 323.018,59

Relativamente ai crediti indistinti 2017 verso la regione al 31/12/2023 si chiede di verificare e precisare nel bilancio 2024 l'attribuzione del saldo a quell'esercizio.

ASL VCO

Con riferimento alla scheda di dettaglio dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti al 31/12/2023, si osserva, una differenza rispetto ai dati indicati dalle linee guida regionali sul valore iscritto, sembrerebbe comprensivo di contributo vincolato pari ad euro 6.758.364,19. Si evidenzia inoltre una differenza relativa alle erogazioni avvenute nel corso del 2023 a riduzione del credito stesso. Deve considerarsi come trasferimento esclusivamente la cassa indistinta. Risulterebbe iscritto tra le poste in compensazione finanziaria un minor costo per per dispositivi medici ptz diabetici. Il valore da inserire è pari ad euro 103.372,88.

Relativamente ai crediti indistinti 2022 verso la regione al 31/12/2023 nella tabella di dettaglio il saldo iniziale non risulta corrispondente a quello finale del 2022 pari ad euro -2.050.385,58. Non risultano applicate le disposizioni della D.D. 1847 del 30 novembre 2023, dove si dispone la compensazione del debito per anticipi con il credito payback farmaceutico residuo per euro 1.865.945,77.

Relativamente ai crediti indistinti 2020 verso la regione al 31/12/2023 rappresentati in tabella risulterebbe un diverso valore rispetto alle indicazioni regionali. L'esercizio 2020 chiude con un debito verso regione per eccesso di cassa pari ad euro 8.521.227,60 compensato con copertura perdita 2020 D.D. 2327/2022.

ASL ASTI

Nella gestione stralcio dei crediti/debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti, l'iscrizione dell'importo di € 13.987,74 erronea sul conto n. 2751042 "Debiti verso gestioni liquidatorie (ex-Debiti verso altri soggetti gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti)"

dello stato patrimoniale, dovrà essere classificata nel bilancio 2024, sul conto n. 2750222 "Debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti".

Con riferimento alla tabella di dettaglio crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti allegata al bilancio consuntivo 2023, si riscontra una differenza di valore pari ad euro 1.855,68 su costo/acquisto di DPI/DM da DIRMEI (per ASL TO da ASL TO3) rispetto ai dati trasmessi in sede di indicazioni linee guida.

ASL ALESSANDRIA

L'azienda a seguito di chiarimenti già richiesti provvederà nel bilancio 2024 ad effettuare una riclassificazione patrimoniale così da rendere coerenti i Crediti v/Regione per ripiano perdite con i relativi Contributi per ripiano perdite.

Nella gestione stralcio dei crediti/debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti, l'iscrizione dell'importo di € 1.538.121,73 erronea sul conto n. 2751042 "Debiti verso gestioni liquidatorie (ex-Debiti verso altri soggetti gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti)" dello stato patrimoniale, dovrà essere classificata nel bilancio 2024, sul conto n. 2750222 "Debiti verso Regione per avanzo gestione liquidatoria USL 1994 e precedenti".

Come richiamato dalla richiesta regionale di chiarimenti ai sensi della legge regionale n. 31 del 1992, si invita l'azienda ad adottare le azioni idonee volte a rappresentare in modo analitico la composizione dei debiti verso la Regione presenti nello Stato patrimoniale.

1. Considerato il rilevante ammontare dei debiti verso fornitori antecedenti l'anno 2020, in particolare verso fornitori e altri soggetti riferiti agli esercizi 2019 e precedenti, si richiede di valutare la permanenza in bilancio dei debiti che non siano giustificati da corrispondenti crediti esigibili da parte dei terzi o da eventuali contenziosi che ne giustificano il non ancora avvenuto pagamento.
2. Considerate le osservazioni del Collegio sindacale sul bilancio d'esercizio 2023 si chiede di porre in essere le necessarie azioni relative alla tenuta dell'inventario dei beni aziendali.
3. Dalla tabella di dettaglio dei crediti verso la Regione al 31 dicembre 2023 risultano fondi accantonati e non utilizzati da finanziamenti regionali risalenti all'esercizio 2011 e agli anni antecedenti (i cui crediti sono stati saldati), pari circa 797.059,78, si chiede di aggiornare la situazione in sede di bilancio 2024 come da richieste di chiarimento regionale (rilevazione insussistenza attiva).
4. Con riferimento alla scheda crediti-debiti verso Regione, l'azienda provvederà nell'esercizio 2024 a definire i crediti verso Regione per provvedimento di assegnazione per gli esercizi 2023 e 2024 come da scheda sopra richiamata verificandone la completezza.
5. L'azienda nel corso del 2024 provvederà ad effettuare nello stato patrimoniale le riconduzioni necessarie alla coerenza dei crediti verso Regione per ripiano perdite anni successivi al 2004 entro l'anno e i contributi per ripiano perdite altri anni.
6. Con riferimento alla scheda rappresentante i crediti verso la regione a titoli di contributi in conto esercizio di quota corrente indistinta allegata al bilancio consuntivo è necessario il riallineamento contabile delle posizioni creditorie e debitorie verso la regione di parte corrente.
7. Nel bilancio 2024 occorre migliorare la rappresentazione per anno di formazione in quanto nella rappresentazione risulta la mancata corrispondenza dei crediti derivanti da contributi in c/esercizio indistinti come dai prospetti regionali di cui la "scheda di dettaglio crediti/debiti indistinti", i valori riportati non sono coerenti con le assegnazioni 2023 e le poste in compensazione inviati in sede di istruzioni consuntivo 2023. Non sono presenti i dati relativi alle annualità pregresse.

Nel fascicolo di bilancio non è presente il prospetto relativo alla gestione del contenzioso.

AZIENDA ZERO

Si evidenzia che nella rappresentazione della "scheda di dettaglio crediti/debiti indistinti", per anno di formazione, l'azienda sanitaria ha rappresentato la riduzione di un credito verso Regione a titolo di assegnazione 2022 in luogo del credito maturato a seguito delle assegnazioni 2023 m (pagamento a seguito della D.D. n.930/2023).

AOU SAN LUIGI DI ORBASSANO

A seguito del minor saldo rappresentato della gestione emocomponenti AVIS pari ad euro 37,80, l'azienda ospedaliera deve iscrivere tali costi nel bilancio 2024 (sopravvenienza passiva infra-aziende sanitarie regionali).

Con riferimento alla scheda dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti al 31.12.2023, per la competenza 2022 si rileva un minor costo nelle poste in compensazione relativo al saldo gestione emocomponenti AVIS (compensazione da AOU Città della Salute AVIS e Banca del sangue, AOU S.Luigi vs ASL TO 3) per euro 37,80, il rilievo era stato fatto in sede di consuntivo 2022. L'erogazione avvenuta nel corso del 2023 è stata pari ad euro 8.849.549 portando ad un debito per eccesso di cassa pari ad euro 383.266,91. Nel bilancio 2024 deve essere riportata la corretta rappresentazione.

Considerate le tipologie di costi e ricavi non indicati nei sezionali di libera professione ma riportati nella relativa nota integrativa, si richiede che venga garantito, ai sensi della normativa in materia, l'equilibrio della gestione relativa alla libera professione intramoenia.

AOU MAGGIORE DELLA CARITA' DI NOVARA

a seguito di richiesta chiarimenti regionali, in relazione al consuntivo 2022, l'adeguamento al valore catastale di terreni con contropartita l'incremento del fondo di dotazione, non ancora effettuato nel bilancio 2023, nel bilancio consuntivo 2024 in applicazione del Decreto Interministeriale del 17/10/2012 dovrà essere rilevato dall'AOU nella voce di Stato Patrimoniale "Finanziamenti per beni di prima dotazione".

Dal verbale del collegio sindacale n. 15 del 13/12/2023 si evince come occorra adottare una procedura condivisa tra le diverse strutture che permetta l'individuazione univoca del cespite dall'entrata sino alla sua dismissione, procedura che tenga presente sia le necessità operative che le necessarie quadrature contabili (libro cespiti/inventario e bilancio).

A seguito delle osservazioni del collegio sindacale sul bilancio di esercizio 2023, si invita l'azienda ospedaliera ad ottimizzare le procedure di rilevazione del magazzino al fine di fornire la documentazione idonea per poter eseguire i necessari test di verifica.

Relativamente alla tabella dei crediti verso la regione a titolo di contributi in conto esercizio indistinti allegata al bilancio, come trasferimento avvenuto nel corso dell'esercizio a riduzione del credito 2023 risulta inserito una quota pari ad euro 1.486.247,74 relativa ai farmaci innovativi che invece riducono il credito a seguito di finanziamento vincolato. La situazione dovrà essere correttamente rappresentata nel bilancio 2024 .

AO S.S. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO DI ALESSANDRIA

L'azienda a seguito di chiarimenti inerenti la compensazione della D.D. 2327/2022 di copertura perdita 2020 con il debito per eccesso di cassa indistinto 2020 provvederà nel bilancio 2024 a riallineare il sottoconto di debito verso Regione corretto.

AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

L'azienda a seguito di chiarimenti inerenti la compensazione della D.D. 2327/2022 di copertura perdita 2020 con il debito per eccesso di cassa indistinto 2020 provvederà a contabilizzare la stessa nel bilancio 2024;

a seguito del minor saldo rappresentato dalla gestione emocomponenti AVIS pari ad euro 881.777,49 e della mancata iscrizione del costo Debito per acquisti di DPI/DM da DIRMEI da azienda capofila pari ad 46.812,15 euro, l'azienda ospedaliera iscriverà tali costi nel bilancio 2024 (sopravvenienza passiva infra-aziende sanitarie regionali);

relativamente ai crediti indistinti 2020 si rileva una differenza di saldo rispetto al valore regionale pari ad euro 2.134,08 relativi ai maggiori costi dispositivi medici per diabetici già segnalato nel 2020 costo corretto 486,72 anziché 2.620,80, pertanto l'azienda ospedaliera iscriverà tali costi nel bilancio 2024 (sopravvenienza passiva infra-aziende sanitarie regionali).

AOU CITTA' DELLA SALUTE DELLA SCIENZA DI TORINO

- 1 premesso che il bilancio d'esercizio 2022 era stato approvato con la seguente prescrizione "considerata la tipologia di ricavo straordinario ripetuta su entrambi gli esercizi 2021 e 2022 si richiede che venga garantito, ai sensi della normativa in materia, l'equilibrio della gestione relativa alla libera professione intramoenia" si rileva ancora la presenza di poste straordinarie che determinano il risultato di questo conto economico sezionale nell'esercizio 2023, pertanto si invita l'azienda ospedaliera a proseguire nelle azioni che consentano la gestione della libera professione in pareggio per competenza economica ordinaria nel rispetto dei vincoli di legge;
- 2 come richiamato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2024, n. 1-8292, si aggiungono anche le seguenti prescrizioni:
 - assicurare il superamento delle criticità, al fine di evitare per il futuro il ripetersi di tali eventi, precisando che le eventuali spese emergenti che potranno gravare sui bilanci d'esercizio 2021 e anteriori, segnalati nell'esposto del collegio sindacale in data 12/12/2023 e ad oggi non quantificabili sul profilo contabile, saranno registrate contabilmente dall'AOU nel primo bilancio successivo alla manifestazione dell'evento contabile-gestionale che permetterà di quantificare o comunque stimare il rischio aziendale sulla base del principio di adeguata prudenza;
 - l'AOU è tenuta ad ultimare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci al fine di migliorare ulteriormente i sistemi di rilevazione contabile ed introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la Certificabilità del bilancio;
 - l'AOU dovrà relazionare trimestralmente, alla Direzione Sanità, a partire dal 30 marzo 2024, sulle attività finalizzate a superare le criticità segnalate dal collegio sindacale che assicurino tra l'altro la tutela dei diritti di credito aziendali nelle sedi opportune;